



Decreto Dirigenziale n. 5 del 27/02/2013

A.G.C. 15 Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione

Settore 3 Geotecnica, geotermia, difesa del suolo

Oggetto dell'Atto:

LEGGE N. 179/2002 ART. 21. COMUNE DI POLLICA. AUTORIZZAZIONE AI LAVORI DI ESCAVO DEI FONDALI DEL PORTO DI ACCIAROLI ED AL RIUTILIZZO DELLA SABBIA A RIPASCIMENTO DEL LITORALE DI PIOPPI.

IL DIRIGENTE

Premesso

- a) che l'art. 35 del D.Lgs. n. 152/99, come confermato dall'art.109 del D.Lgs. n.152/2006, consente l'immersione in mare, o in ambiti ad esso contigui, quali le spiagge, di materiali di escavo di fondali marini, subordinando l'intervento ad autorizzazione dell'autorità competente, a tutela del corpo idrico marino;
- b) che l'art. 21 della Legge 31 luglio 2002 n. 179 ha trasferito dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio alle Regioni le competenze per l'istruttoria ed il rilascio delle autorizzazioni di cui all'art. 35 del D.Lgs. 152/99;
- c) che con la delibera di Giunta Regionale n. 855 del 7 marzo 2003, sono state attribuite al Settore Geotecnica, Geotermia e Difesa del suolo le funzioni di cui all'art. 21 della Legge n. 179/02;
- d) che con la delibera di Giunta Regionale n. 67 del 30 gennaio 2004, è stata fissata la procedura per il rilascio delle autorizzazioni;
- e) che con la delibera di Giunta Regionale n. 1426 del 3 settembre 2009, sono state approvate le nuove "linee guida" per il rilascio della citata autorizzazione;

Considerato

- a) che con D.D. n.124 in data 27/04/12 furono autorizzati i lavori di escavo dei fondali all'imboccatura del porto di Acciaroli ed al riutilizzo delle sabbia a ripascimento del litorale di Pioppi;
- b) che detti lavori non furono completati per la sopravvenuta indisponibilità della draga aspirante refluyente in dotazione al Comune;
- c) che con nuova istanza, prot.n.1817 del 18/02/2013 acquisita al protocollo regionale n.135649 del 22/02/2013, il Comune di Pollica ha fatto richiesta di procedere al completamento dell'intervento, per la parte residua già autorizzata con il D.D.n.124/2012;
- d) che con la stessa nota il Comune di Pollica ha segnalato l'intervenuta ordinanza n.3 del 06/02/2013 dell'Ufficio Circondariale Marittimo di Agropoli, con la quale viene vietato l'ormeggio a causa del ridotto pescaggio nell'area immediatamente adiacente a quelle interessate dal progetto di dragaggio;
- e) che alla istanza originaria del Comune risultava allegato il parere dell'ARPAC, prot.n.16305 del 06/04/2012, attestante che, in base alle risultanze delle indagini analitiche condotte sui campioni prelevati, le sabbie dragate possono essere utilizzate per il richiesto ripascimento;
- f) che le sabbie verranno movimentate con l'ausilio della draga apirante refluyente di proprietà del Comune, stoccate sulla spiaggia adiacente al porto, e successivamente trasportate sul litorale di Pioppi via terra;

Ritenuto, in base al citato parere favorevole dell'ARPAC, di potere aderire alla richiesta avanzata;

Visto il Manuale per la movimentazione di sedimenti marini, redatto per il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare da APAT e ICRAM;

Considerato che rientra nelle attribuzioni del RUP procedente assicurare il rilascio di ogni altro eventuale parere e/o provvedimento autorizzativo necessario prima del concreto inizio dei lavori;

Visti

- il decreto legislativo n. 152/1999 e s. m. e i.;
- la legge n.179/2002, art.21;
- la delibera di Giunta Regionale n. 855/2003;

- la delibera di Giunta Regionale n. 1426/2009;
- il decreto legislativo n.165/2001, art. 4 co. 2;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile della posizione, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo

DECRETA

Per le motivazioni espresse nelle premesse, che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo:

- 1) Il proponente è autorizzato, ai sensi dell'art.21 della legge 31 luglio 2002, n. 179 ed in accordo alla richiesta acquisita al protocollo regionale n.135649 del 22/02/2013, all'esecuzione dei lavori di escavo dei fondali in aderenza al molo sopraflutto, in prossimità dell'imboccatura del porto di Acciaroli ed al riutilizzo delle sabbia a ripascimento del litorale di Pioppi.
- 2) L'autorizzazione concessa con il presente decreto è efficace per un quantitativo di 2.400 (duemilaquattrocento) metri cubi e per il periodo di tre mesi decorrenti dalla data di inizio delle operazioni, che verrà preventivamente comunicata dal proponente all'Ufficio Locale Marittimo di Acciaroli.
- 3) Le attività oggetto della presente autorizzazione dovranno avere inizio entro e non oltre sei mesi dalla data di emissione del decreto, pena la decadenza dell'autorizzazione stessa.
- 4) Il proponente ha facoltà di sospendere le attività, di cui alla presente autorizzazione, per ragioni di dimostrata necessità: in tal caso, l'efficacia del presente decreto risulterà sospesa sino alla data di ripresa delle operazioni. In tale eventualità il proponente è tenuto a dare comunicazione della sospensione e ripresa dei lavori all'Ufficio Locale Marittimo di Acciaroli ed al Settore regionale Difesa del Suolo.
- 5) Alla ultimazione dei lavori, il proponente trasmette al Settore Difesa del Suolo l'attestazione della regolare esecuzione dei lavori autorizzati, corredata dall'indicazione dettagliata dei volumi dragati o movimentati, ai fini della definitiva acquisizione dei dati tecnici dell'intervento al S.I.T. regionale.
- 6) Il presente provvedimento viene inviato al Comune di Pollica, all'ARPAC, all'Agenzia del Demanio, all'Ufficio Locale Marittimo di Acciaroli ed al Settore Demanio Marittimo, Porti, Aeroporti Opere Marittime, per il seguito di rispettiva competenza, al Settore Stampa e Documentazione per la sua pubblicazione sul B.U.R.C. e, per opportuna conoscenza, all'Assessore ai Lavori Pubblici ed alla Difesa del Suolo.

Il Dirigente del Settore
Italo Giulivo